



Città di Varedo

## Deliberazione di Giunta Comunale

N.	12
Data	08/02/2024

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DELLA SEDUTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA COME DA REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 13.06.2022

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **otto**, del mese di **Febbraio**, con inizio alle ore **19:40**, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza. Presso la Residenza Comunale sono presenti il Sindaco Filippo Vergani, gli Assessori Cristina Tau, Andrea De Simone e Matteo Figini. Eseguito l'appello ed accertata, da parte del Segretario Generale, l'identità personale dei partecipanti mediante il sistema di videoconferenza, risultano presenti presso la Sede Comunale e collegati in modalità telematica:

N°	Componenti	Funzione	Presente
1	VERGANI FILIPPO	Sindaco	Sì
2	FIGINI FABRIZIO	Vice Sindaco	No
3	DE SIMONE ANDREA EDOARDO	Assessore	Sì
4	FIGINI MATTEO	Assessore	Sì
5	TAU CRISTINA RITA	Assessore	Sì
6	CALDAN LAURA	Assessore	Sì

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale, **DOTT. CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. FILIPPO VERGANI** assume la presidenza, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**VISTO** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

**CONSIDERATO** che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022, n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui articolo 1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60-bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss. mm. e ii ;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e ss. mm. e ii;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

**RILEVATO** che:

- con deliberazione del 4.12.2023 n. 149 , il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del 28.12.2023 n. 45, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

**TENUTO CONTO** che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- *all'art. 7, c. 1, del che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di*

*attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;*

- *all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023, a mezzo del quale “il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, da parte degli Enti Locali è differito al 15 marzo 2023”;

**CONSIDERATO** che il Comune di Varedo, alla data del 31/12/2023, conta più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

**VISTA** la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei

Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

**VISTA** la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

**VISTE** le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, e in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

**CONSIDERATO** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili;

**ACQUISITO** il parere favorevole rilasciato dall’Organo di revisione per quanto di competenza;

**ACQUISITA** l’asseverazione del Piano delle Performance 2024-2026, prodotta dal Nucleo di Valutazione, con verbale in data odierna;

**VISTO** che con nota prot. n. 1845 del 26.11.2024 si è provveduto a trasmettere al Comitato Unico di Garanzia (CUG) ed alla Consigliere di parità della Provincia di Monza e Brianza la proposta del Piano Triennale delle Azioni Positive 2024/2026, i cui obiettivi e le cui azioni per la parità di genere, hanno ottenuto il parere favorevole da parte di entrambi;

**VISTO** le dichiarazioni rese dai Responsabili di Settore circa l’insussistenza di situazioni di eccedenza di personale o soprannumerarietà;

**VISTA** l’attestazione della Responsabile del Settore Economico - finanziario in ordine al rispetto dei vincoli sanciti dall’articolo 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;

**VISTA** la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e Servizi

**VISTI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Generale, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis*, D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che spetta al Settore competente la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, in L. 113/2021 e ss. mm. e ii.
- 3) di dare atto che spetta al Settore competente la trasmissione della sottosezione 3.3 del P.I.A.O. 2024-2026 tramite la piattaforma SI.CO.

Successivamente, considerato il rilievo dei riflessi operativi icu oculi percepibile della composizione del documento programmatico in oggetto, e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza, con separata e unanime votazione favorevole

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **DELIBERA**

di dichiarare, immediatamente eseguibile il presente atto, conformemente alle previsioni dell'art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

(\*) DOTT. CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Il Sindaco

(\*) FILIPPO VERGANI